

Relazione del revisore legale al bilancio chiuso il 31/12/2018

All'assemblea dell'Associazione "Centro Piemontese di Studi Africani" (C.S.A.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la mia attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista ed esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare

- Dall'esame del libro verbali assemblee, del libro verbali del consiglio direttivo e dei documenti amministrativi/informativi tenuti presso l'ente non ho rilevato inosservanze ed incoerenze rilevanti rispetto alla legge vigente, all'atto costitutivo ed allo statuto, ad eccezione della mancata delibera delle quote associative e di funzionamento, come altresì evidenziato anche nella relazione di controllo del 30/11/2018.
- Dalla verifica dei libri sociali rilevo che le assemblee e le adunanze del consiglio direttivo si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali le azioni deliberate in esse sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Le delibere non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.

Coerentemente a quanto sopra, evidenzio che il consiglio di amministrazione, nella generalità dei casi si è impegnato ad attivare solo le iniziative che abbiano copertura economica; dal punto di vista finanziario devono ancora essere incassati contributi da parte degli associati ed altri contributi per progetti; tutti i contributi sono stati assegnati e deliberati. In considerazione dell'esperienza già vissuta che ha visto contributi prima promessi e poi negati, raccomando di agire e programmare i

fatti gestionali, con massima prudenza ed in funzione dei contributi deliberati o attendibilmente certi.

- Ho acquisito conoscenza sulle principali attività dell'ente e non ho rilevato alcuna anomalia.
- Ho valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da parte della responsabile amministrativa e dall'esame dei documenti dell'ente.

A tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

L'associazione con decorrenza 1/1/2016, tramite professionista incaricato, ha iniziato ad utilizzare, un software di contabilità, con importanti vantaggi in termini di tempo e di precisione dell'informazione.

- Ho verificato la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento del mio incarico.
- Il bilancio chiude con una perdita di 16.784,21 euro a causa di contributi in un primo tempo comunicati ma non più deliberati, di cui in data 5 giugno 2019 è pervenuto il diniego. Tale perdita, che il consiglio direttivo ha proposto di portare a nuovo, trova capienza nel patrimonio netto che riporta un saldo di 35.331,71.

Esame del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31.12.2018, e da sottoporre all'approvazione dall'assemblea dei soci, segnalo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni	1.177,96
Attivo circolante	120.941,45
Ratei e risconti	250,00
<u>Totale attivo</u>	<u>122.369,41</u>

Patrimonio netto	35.331,71
Perdita 2018 a nuovo	-16.784,21
Trattamento fine rapporto	37.637,79
Debiti	56.758,23
Ratei e risconti	9.425,89
<u>Totale passivo</u>	<u>122.369,41</u>

Rendiconto gestionale

Proventi da attività istituz./progett.	169.767,93
Oneri	-183.421,14
Disavanzo di gestione	-13.653,21
Imposte	-3.131,00

Perdita di gestione	16.784,21

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono corrispondenti ai risultati delle scritture contabili dell'associazione. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Ritengo che l'analisi svolta fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il bilancio/rendiconto non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e ritengo che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso il 31/12/2018.

TORINO li, 19/06/2019

Il revisore legale

Rita Mancini

